

COMUNE DI BEVAGNA	
Protocollo N.	10047
Addi	19.08.2015
Categ.	V Classe 2

COMUNE DI BEVAGNA

Provincia di PERUGIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Anastasi Lidia Beatrice Nadia

Comune di BEVAGNA

Revisore unico

Verbale n.12 del 19 agosto 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

(all'unanimità di voti)

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del
Comune di Bevagna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sede del revisore, li 19 agosto 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Anastasi Lidia Beatrice Nadia ,revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 18 agosto 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 17.08.2015 con delibera n. 81 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del sagrantino , delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Consiglio n.32 del 30.07.2015 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 12.08.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha adottato la Delibera di Giunta Municipale n.30 del 30.04.2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	294.171,80	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.685.010,16
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	533.733,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.305.101,65		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.130.506,70
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.182.671,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.182.671,00
<i>Totale</i>	6.927.875,45	<i>Totale</i>	7.344.605,13
Avanzo amministrazione 2014 presunto	90.832,06	Quota di Disavanzo tecnico 2014	18.180,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.572,21		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	335.385,41		
<i>Totale complessivo entrate</i>	7.362.665,13	<i>Totale complessivo spese</i>	7.362.785,13

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	5.180.114,13
spese finali (titoli I e II)	-	5.049.607,43
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	130.506,70

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

Entrate titolo II	407.858,14	261.894,95	294.171,80
Entrate titolo III	536.714,00	508.893,00	533.773,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.589.360,14	3.528.657,95	3.440.142,80
Spese titolo I (B)	3.736.943,82	3.332.103,09	3.346.417,27
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	186.316,32	196.554,86	130.506,70
Fondo pluriennale vincolato per spesa corr			8.572,21
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-333.900,00	0,00	-28.208,96
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)			
Copertura disavanzo (-) (E)			34.888,96
Disavanzo tecnico quota 2014			-18.180,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	333.900,00	0,00	11.500,00
Contributo per permessi di costruire	90.000,00		11.500,00
Altre entrate (specificare)	243.900,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	914.388,55	1.969.688,55	1.305.181,65
Entrate titolo V **			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			335.385,41
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale			55.943,10
Totale titoli (IV+V) (M)	914.388,55	1.969.688,55	1.696.510,16
Spese titolo II (N)	580.488,55	1.969.688,55	1.685.010,16
Differenza di parte capitale (P=M-N)	333.900,00	0,00	11.500,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	333.900,00	0,00	11.500,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa è così finanziata:

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	
contributo per permesso di costruire	11.500,00
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	11.500,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	63.125,30	63.125,30
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	15.000,00	7.500
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	78.125,30	70.625,30

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o In c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	11.500,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	40.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	15.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	66.500,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	66.500,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		55.943
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		130.000
- altre risorse		1.499.067
Totale mezzi propri		1.685.010
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		1.685.010
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, non è da considerarsi presunto, benché è avanzo effettivo e vincolato, poiché già determinato con Delibera di Consiglio Comunale n.17 del 30.04.2015 e con Delibera di Giunta Comunale n.30 del 30.04.2015 ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	34.888,96	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	55.943,10
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	34.888,96	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	55.943,10

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	264.577,00	264.577,00
Entrate titolo II	269.571,80	269.571,80
Entrate titolo III	409.015,00	418.015,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.412.284,80	3.431.284,80
Spese titolo I (B)	3.259.240,02	3.271.640,87
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	134.864,78	141.463,93
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	18.180,00	18.180,00
Copertura disavanzo (-) (E)	-18.180,00	-18.180,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	974.000,00	8.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	974.000,00	8.000,00
Spese titolo II (N)	974.000,00	8.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo il 14.05.2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del D.Lgs. 163/2006

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.... del ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.11 in data 31.07.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	32	12	20
2016	154	65	89
2017	160	38	122

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Categoria I - Imposte			
I.M.U.	813.756,90	775.548,21	860.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		80.000,00	40.000,00
TASI		290.851,20	288.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	395.700,00	395.700,00	395.700,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	1.219.957	1.552.599	1.594.200
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		851.520,00	753.421,00
TA RES	846.000,00		
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	846.000	851.520	753.421
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	721.986,33		
Fondo solidarietà comunale		274.970,15	264.577,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	264.577,00
Totale categoria III	721.986,33	274.970,15	264.577,00
Totale entrate tributarie	2.787.943,23	2.679.089,56	2.612.198,00

Imposta municipale propria

In mancanza di espressa adozione delle aliquote entro il 30.07.2015, ai sensi della legge 296/2006, art.1 comma 169, si applicano le aliquote già adottate per l'anno 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 40.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

Addizionale comunale Irpef

In mancanza di espressa adozione delle aliquote entro il 30.07.2015, ai sensi della legge

296/2006, art.1 comma 169, si applicano le aliquote già adottate per l'anno 2014.
- aliquota unica del 0,80%

Il gettito è previsto in euro 395.700,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto le comunicazioni del ministero dell'Interno – dipartimento Finanza Locale

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 753.421,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con Delibera n.32 del 30.07.2015

TASI

In mancanza di espressa adozione delle aliquote entro il 30.07.2015, ai sensi della legge 296/2006, art.1 comma 169, si applicano le aliquote già adottate per l'anno 2014.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	80.000,00		40.000,00	50,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	0,00	80.000,00		40.000,00	50,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 91.725,30 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a

domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Teatro	13.500,00	22.462,10	60,10%	28,04%
Impianti sportivi	3.000,00	51.189,46	5,86%	5,56%
Trasporto scolastico	24.000,00	98.379,32	24,40%	
Mense scolastiche	44.000,00	72.812,31	60,43%	60,61%
Museo	0,00	51.090,91	0,00%	2,98%
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	84.500,00	295.934,10	28,55%	n.d.

Tab. 17

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe e pertanto ai sensi della legge 296/2006, art.1 comma 169, si applicano quelle già adottate per l'anno 2014.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 15.000,00 al valore nominale.

Con atto di G.C. è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata integralmente alla spesa corrente

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
45.588,18	22.836,67	15.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	22.794,09	11.418,34	7.500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio Comunale, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Il gettito è stato stimato in euro 20.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.044.526,49	956.268,64	902.002,83	-54.265,81	-5,67%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	95.573,04	103.013,17	86.439,50	-16.573,67	-16,09%
03 - Prestazioni di servizi	1.802.868,36	1.732.519,46	1.870.062,31	137.542,85	7,94%
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.400,00	440,66	2.450,00	2.009,34	455,98%
05 - Trasferimenti	213.081,39	149.333,20	235.178,73	85.845,53	57,49%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	101.694,55	97.153,98	82.978,42	-14.175,56	-14,59%
07 - Imposte e tasse	104.179,28	102.619,52	59.905,13	-42.714,39	-41,62%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	300.642,64	30.016,00	27.358,00	-2.658,00	-8,86%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			69.000,00	69.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			11.042,35	11.042,35	#DIV/0!
Totale spese correnti	3.665.965,75	3.171.364,63	3.346.417,27	175.052,64	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.035.554,53 riferita a n. 24 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.040.416,17
2012	920.331,16
2013	722.184,91
media	894.310,75

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

spesa intervento 01	963.014,48	956.193,64	982.356,40
spese incluse nell'int.03	2.951,79	2.188,14	3.800,00
irap	53.473,65	54.517,36	49.398,13
altre spese incluse			
Totale spese di personale	1.019.439,92	1.012.899,14	1.035.554,53
spese escluse	297.255,01	290.802,60	251.817,06
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	722.184,91	722.096,54	783.737,47
limite comma 557 quater	960.505,82	894.310,90	894.310,90
limite comma 562			
Spese correnti	3.665.965,75	3.171.289,63	3.346.417,27
Incidenza % su spese correnti	27,81%	31,94%	30,95%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 40.000,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge ovvero con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.860,00	88,00%	463,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.185,46	80,00%	2.837,09	192,50	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.338,22	50,00%	2.669,11	550,00	0,00
Formazione	5.000,00	50,00%	2.500,00	1.250,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle seguenti categorie di entrata:

- Prelievo sui rifiuti
- Gettito da accertamento tributario
- Canoni di locazione
- Sanzioni al codice della strada

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,33 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.685.010,16 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2015, l'ente ha trasferito le funzioni di Polizia Locale al Corpo Unico di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino a partire dal 1.07.2015

Tale previsione comporta il trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	3.674.000,86
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	367.400,09
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	81.978,42
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,23%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	285.421,67

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.674.000,86
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.000.000,00
Percentuale		27,22%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 3.388,00 così distinti:

- per fideiussioni euro 3.388,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	81.978,42	69.822,76	63.223,62
entrate correnti penultimo anno prec.	3.674.000,86	3.456.034,01	3.448.715,01
% su entrate correnti	2,23%	2,02%	1,83%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 81.978,42, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.321.967,00	2.087.315,00	1.903.060,72	1.713.396,31	1.582.889,61	1.448.024,83
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-181.260,00	-184.254,28	-189.664,41	-130.506,70	-134.864,78	-141.463,93
Estinzioni anticipate (-)	-53.392,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.087.315,00	1.903.060,72	1.713.396,31	1.582.889,61	1.448.024,83	1.306.560,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	111.312,50	101.694,55	97.153,98	81.978,42	69.822,76	63.223,62
Quota capitale	181.260,00	184.254,28	189.664,41	130.506,70	134.864,78	141.463,93
Totale fine anno	292.572,50	285.948,83	286.818,39	212.485,12	204.687,54	204.687,55

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	2.612.198,00	2.733.698,00	2.743.698,00	8.089.594,00
Titolo II	294.171,80	269.571,80	269.571,80	833.315,40
Titolo III	533.773,00	409.015,00	418.015,00	1.360.803,00
Titolo IV	1.305.181,65	974.000,00	8.000,00	2.287.181,65
Titolo V	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Somma	5.745.324,45	4.386.284,80	3.439.284,80	13.570.894,05
Avanzo	90.832,06	0,00	0,00	90.832,06
Fondo plurienn. vincolato	343.957,62			
Totale	6.180.114,13	4.386.284,80	3.439.284,80	14.005.683,73

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	3.346.417,27	3.259.240,02	3.271.640,87	9.877.298,16
Titolo II	1.685.010,16	974.000,00	8.000,00	2.667.010,16
Titolo III	1.130.506,70	134.864,78	141.463,93	1.406.835,41
Somma	6.161.934,13	4.368.104,80	3.421.104,80	13.951.143,73
Disavanzo	18.180,00	18.180,00	18.180,00	54.540,00
Totale	6.180.114,13	4.386.284,80	3.439.284,80	14.005.683,73

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	902.002,83	800.082,15	-11,30%	817.582,15	2,19%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	86.439,50	86.039,50	-0,46%	85.139,50	-1,05%
03 - Prestazioni di servizi	1.870.062,31	1.696.775,10	-9,27%	1.661.755,10	-2,06%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.450,00	2.450,00	0,00%	2.450,00	0,00%
05 - Trasferimenti	235.178,73	327.010,45	39,05%	316.076,45	-3,34%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	82.978,42	70.822,76	-14,65%	64.223,62	-9,32%
07 - Imposte e tasse	59.905,13	67.905,13	13,35%	66.405,13	-2,21%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	27.358,00	95.858,00	250,38%	118.161,93	23,27%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	69.000,00	102.227,68	48,16%	129.017,06	26,21%
11 - Fondo di riserva	42,35	10.069,25	23676,27%	10.829,93	7,55%
Totale spese correnti	3.335.417,27	3.259.240,02	-2,28%	3.271.640,87	0,38%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	71.315,00	450.000,00		521.315,00
Trasferimenti c/capitale Stato		300.000,00		300.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.073.866,65	150.000,00		1.223.866,65
Trasferimenti da altri soggetti	148.500,00	74.000,00	8.000,00	230.500,00
Totale	1.293.681,65	974.000,00	8.000,00	2.275.681,65

Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo di amministrazione	55.943,10			
Fondo plurienn vinc. Parte capitale	335.385,41			
Totale	1.685.010,16	974.000,00	8.000,00	2.275.681,65

Spesa titolo II	1.685.010,16	974.000,00	8.000,00	2.667.010,16
------------------------	---------------------	-------------------	-----------------	---------------------

CONCLUSIONI

L'organo di revisione nello svolgimento delle sue funzioni di controllo dell'andamento della gestione finanziaria ed economica dell'Ente,

- alla luce di quanto esposto da parte del Responsabile area finanziaria in data 12.08.2015 nel parere di regolarità tecnica e contabile espressa ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulla proposta di Giunta Comunale n. 112 del 12.08.2015 " approvazione schema di bilancio di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015-2017 e proposta di relazione previsionale e programmatica 2015-2017 ";

- che la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è contenuta all'art. 194 , comma 2 lettera a del D.Lgs. 267 del 2000 del TUEL;

- che dagli atti esaminati non risulta in dubbio l'esistenza di sentenza esecutiva della Corte di Appello di Perugia e quindi fattispecie riconosciuta all'art. 194.

Tenendo conto quindi del quadro sostanzialmente delineato dalla dottrina e dai principi giurisprudenziali, l'organo di revisione non può esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Tuttavia, alla stregua della proposta pervenuta in data 14.08.2015 agli atti del Comune, con la quale l'avvocato di controparte Francesca Pepperosa ha formulato una proposta di definizione della vicenda, proponendo un piano di rateizzazione del debito, concordo con le osservazioni del Segretario comunale dott.ssa Antonella Ricciardi sulla opportunità e possibilità di prevedere in sede di emendamento al bilancio, la somma necessaria per la copertura degli anni 2015-2016-2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

CONCLUSIONI

L'organo di revisione nello svolgimento delle sue funzioni di controllo dell'andamento della gestione finanziaria ed economica dell'Ente,

- alla luce di quanto esposto da parte del Responsabile area finanziaria in data 12.08.2015 nel parere di regolarità tecnica e contabile espressa ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulla proposta di Giunta Comunale n. 112 del 12.08.2015 "approvazione schema di bilancio di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015-2017 e proposta di relazione previsionale e programmatica 2015-2017";
- che la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è contenuta all'art. 194, comma 2 lettera a del D.Lgs. 267 del 2000 del TUEL;
- che dagli atti esaminati non risulta in dubbio l'esistenza di sentenza esecutiva della Corte di Appello di Perugia e quindi fattispecie riconosciuta all'art. 194.

Tenendo conto quindi del quadro sostanzialmente delineato dalla dottrina e dai principi giurisprudenziali, l'organo di revisione non può esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Tuttavia, alla stregua della proposta pervenuta in data 14.08.2015 agli atti del Comune, con la quale l'avvocato di controparte Francesca Pepperosa ha formulato una proposta di definizione della vicenda, proponendo un piano di rateizzazione del debito, concordo con le osservazioni del Segretario comunale dott.ssa Antonella Ricciardi sulla opportunità e possibilità di prevedere in sede di emendamento al bilancio, la somma necessaria per la copertura degli anni 2015-2016-2017.

L'ORGANO DI REVISIONE



Antonio Martoni

